

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 02-luglio-2023

Data di revisione: 04-agosto-2023

Data di sostituzione: 02-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Insulcure 11B - Part B

Numero di registrazione -

Numero di registrazione del prodotto

Italia UFI: DP15-R15C-T004-2U1J

Unione Europea UFI: DP15-R15C-T004-2U1J

Sinonimi Nessuno.

SKU# IE301H

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Non conosciuto.

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società ITW Performance Polymers

Indirizzo
Bay 150
Shannon Industrial Estate
CO. Clare
Irlanda
V14 DF82

Persona da contattare Assistenza clienti

Numero telefonico 353(61)771500

353(61)471285

E-mail customerservice.shannon@itwpp.com

Numero telefonico di emergenza 44(0) 1235 239 670 (24 ore)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

| | | |
|---|--------------|---|
| Tossicità acuta, per via orale | Categoria 4 | H302 - Nocivo se ingerito. |
| Tossicità acuta, per via cutanea | Categoria 3 | H311 - Tossico per contatto con la pelle. |
| Tossicità acuta, per inalazione | Categoria 3 | H331 - Tossico se inalato. |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Categoria 1A | H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Categoria 1 | H318 - Provoca gravi lesioni oculari. |

Pericoli per l'ambiente

| | | |
|---|-------------|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine | Categoria 2 | H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|---|-------------|---|

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: DP15-R15C-T004-2U1J

Contiene: 1H-imidazolo , 2-ethyl-4-methyl-, 2,2'-dimetil-4,4'-metilenbis(cicloesilamina), METILIMIDAZOLO , 4-

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P260 Non respirare la nebbia/i vapori.
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

Reazione

P330 Sciacquare la bocca.
P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P361 + P364 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 3,98 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 3,98 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 4,58 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 98,54 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 3,98 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|--|----------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| 2,2'-dimetil-4,4'-metilenbis(cicloesilamina) | 60 - 100 | 6864-37-5 229-962-1 | - | 612-110-00-1 | |

Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H311;(ATE: 300 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H331;(ATE: 3 mg/l), Skin Corr. 1A;H314, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Chronic 2;H411

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|--|-----------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| 1H-imidazolo , 2-ethyl-4-methyl- | 1 - 5 | 931-36-2 213-234-5 | - | - | |
| Classificazione: - | | | | | |
| METILIMIDAZOLO , 4- | < 1 | 822-36-6 212-497-3 | - | - | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 751 mg/kg bw), Acute Tox. 3;H311;(ATE: 440 mg/kg bw), Carc. 2;H351 | | | | | |
| Altri componenti sotto i livelli di sicurezza | 0,5 - 1,5 | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

| | |
|---|--|
| Informazioni generali | Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. |
| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso | |
| Inalazione | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. Contattare un centro antiveleni o un medico. |
| Cutanea | Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di ustioni chimiche consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico. |
| Ingestione | Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. |
| 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati | Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. |
| 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali | Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati. |

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

| | |
|--|--|
| Pericolo generale d'incendio | Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. |
| 5.1. Mezzi di estinzione | |
| Mezzi di estinzione idonei | Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciogliere l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- H2 TOSSICITÀ ACUTA (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica (Requisiti di soglia inferiore = 200 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 500 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Informazioni generali**

Indossare equipaggiamenti protettivi specificatamente raccomandati dal produttore. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

| | |
|--|--|
| Protezione degli occhi/del volto | Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). |
| Protezione della pelle | |
| - Protezione delle mani | Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. |
| - Altro | Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile. |
| Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per polvere e vapore. |
| Pericoli termici | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. |
| Misure d'igiene | Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|----------------------|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Liquido. |
| Colore | Ambra |
| Odore | Simile all'amina. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non conosciuto. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non conosciuto. |
| Infiammabilità | Non applicabile. |
| Punto di infiammabilità | >93,3 °C (>200,0 °F) |
| Temperatura di autoaccensione | Non conosciuto. |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| pH | Non conosciuto. |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Non conosciuto. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non conosciuto. |
| Tensione di vapore | Non conosciuto. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | 7,93 lb/gal |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico 0,95

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |

| | |
|--|---|
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|---|
| Inalazione | Tossico se inalato. |
| Cutanea | Tossico per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee. |
| Contatto con gli occhi | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Ingestione | Causa scottature al tratto digerente. Nocivo se ingerito. |

Sintomi Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Tossico se inalato. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo se ingerito.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|------------------------------------|----------|--------------------|
| METILIMIDAZOLO , 4- (CAS 822-36-6) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | 440 mg/kg |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 751 mg/kg |

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Non applicabile.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

METILIMIDAZOLO , 4- (CAS 822-36-6) 2B Possibile cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Non applicabile.

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto".

| | |
|---|--|
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | Nessun dato disponibile. |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | Non conosciuto. |
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| 12.7. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN2922 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | CORROSIVE LIQUID, TOXIC, N.O.S. (Cycloaliphatic amines) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 8 |
| Rischio sussidiario | 6.1 |
| Label(s) | 8 +6.1 |
| Nr. pericolo (ADR) | 86 |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | Non assegnato. |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |

RID

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN2922 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S. (Cycloaliphatic amines) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 8 |
| Rischio sussidiario | 6.1 |
| Label(s) | 8+6.1 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |

ADN

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN2922 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Liquido corrosivo, n.a.s. (Cycloaliphatic amines) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 8 |
| Rischio sussidiario | 6.1 |
| Label(s) | 8+6.1 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | II |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |

IATA

| | |
|---|---|
| 14.1. UN number | UN2922 |
| 14.2. UN proper shipping name | Corrosive liquid, toxic, n.o.s. (Cycloaliphatic amines) |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 8 |
| Subsidiary risk | 6.1 |
| 14.4. Packing group | II |
| 14.5. Environmental hazards | Yes |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |
| Other information | |
| Passenger and cargo aircraft | Allowed with restrictions. |
| Cargo aircraft only | Allowed with restrictions. |

IMDG

| | |
|--|--|
| 14.1. UN number | UN2922 |
| 14.2. UN proper shipping name | Corrosive liquids, toxic, n.o.s. (Cycloaliphatic amines), MARINE POLLUTANT |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 8 |
| Subsidiary risk | 6.1 |
| 14.4. Packing group | II |
| 14.5. Environmental hazards | |
| Marine pollutant | Yes |
| EmS | F-A, S-B |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non stabilito. |

ADN

ADR; IATA; IMDG; RID



Inquinante marino



Informazioni generali

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

UFI: DP15-R15C-T004-2U1J

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

2,2'-dimetil-4,4'-metilenbis(cicloesilamina) 75
(CAS 6864-37-5)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

| | |
|--|---|
| Altri regolamenti UE | <p>Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche</p> <p>ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 - H2 TOSSICITÀ ACUTA - E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica</p> |
| Altri regolamenti | <p>Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.</p> |
| Regolamenti nazionali | <p>Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.</p> |
| 15.2. Valutazione della sicurezza chimica | <p>Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.</p> |

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.